

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO

In data 29 giugno 2020, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, in modalità videoconferenza, alle ore 17.43 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Albiero, Barbano, Gamba, Guarinon, Mazzardis, Nardo, Orlando, Pezzullo, Pizzoferro, Ponzo, Sandi.

Sono assenti i consiglieri: Dal Corso (*entra alle 17.45*), Galbussera (*entra alle 17.45*), Miotti (*entra alle 17.44*), Ruzza (*entra alle 17.44*).

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e comunica che, come previsto dal Regolamento interno, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si darà luogo alla sessione informativa.

Comunicazioni

Presidente

Il Presidente comunica che, entro il 24 luglio, si dovranno inviare al MEF (attraverso la piattaforma "SICO") i dati per la rilevazione riguardante il conto annuale del personale (dati del personale delle P.A.) per l'anno 2019, adempimento al quale, dallo scorso anno, sono tenuti anche gli ordini professionali.

Referente di OPV per la rilevazione, come per l'anno precedente, è la dipendente Lucia Maguolo, che opererà con il supporto della consulente amministrativo-contabile dott.ssa Ricci e del revisore dei conti per la verifica finale prima della trasmissione dei dati. Responsabile del procedimento è il Presidente che, dopo la certificazione del modello da parte del MEF, lo sottoscriverà unitamente al revisore dei conti.

Il Presidente riferisce che proseguono i lavori rispetto ad UNI - Ente Italiano di Normazione, per i tentativi di normazione da parte dei counselor; il prossimo incontro del Tavolo tecnico, al quale parteciperanno gli Ordini territoriali e i rappresentanti dei counselor, si terrà il 14 luglio.

Comunica inoltre che nei giorni 19 e 20 giugno si è riunito il Consiglio Nazionale; evidenzia in particolare la presentazione del programma operativo generale di mandato, che è stato pubblicato nel sito del CNOP, l'approvazione della "Giornata Nazionale della Psicologia 2020", che dovrebbe tenersi in autunno e il rinnovo del CPO - Comitato Pari Opportunità, per il quale il Consiglio ha individuato la dott.ssa Pizzoferro. Comunica inoltre di aver proposto il nominativo della dott.ssa Dal Corso come uno dei tre rappresentanti in quota CNOP, nominativo che è stato votato all'unanimità.

Il Presidente comunica che hanno avviato i lavori i primi cinque Gruppi di Lavoro del Consiglio Nazionale, mentre altri inizieranno le proprie attività in autunno.

Riferisce che la prossima seduta del Consiglio Nazionale è prevista per il 17 e 18 settembre e che, in quella sede, si dovranno presentare anche le proposte di modifica della pianta organica di OPV, che dovranno essere approvate dal CNOP, comunque rinvia al punto 6 all'o.d.g.

Per quanto riguarda le Consulte attivate nella seduta di Consiglio dell'8 giugno, il Presidente riferisce che sono iniziati i lavori della Consulta "Scuola e apprendimento in fase pandemica" e che, a breve, inizieranno quelli della Consulta "Università e Scuole di specializzazione".

Per quanto riguarda la Consulta "Scuola", il Presidente comunica che il Consigliere Miotti ha in un secondo momento richiesto di farne parte, la Consulta sarà pertanto così integrata per i prossimi incontri.

Il Presidente aggiorna il Consiglio in merito alla tematica relativa ad esami di Stato e tirocini, riferendo che c'è stata un'interlocuzione diretta fra gli abilitandi e il Ministro. L'esame di Stato è confermato e inizierà il 16 luglio.

Segretario

La Consiglieria Segretario comunica che è pervenuta la relazione del DPO per l'anno di incarico

maggio 2019 - maggio 2020; non sono stati riscontrati problemi nella gestione dei dati da parte di OPV, neppure nel particolare contesto legato all'emergenza Covid-19 e alla conseguente necessità, che si è presentata, di gestire lavoro e riunioni a distanza.

1 - Approvazione verbale seduta del 08/06/2020.

La Consigliera Segretario presenta il verbale della seduta di Consiglio del 8 giugno 2020, già inviato in bozza ai Consiglieri, riferendo che non sono pervenute richieste di modifica o integrazione e chiedendo se vi sono richieste in tal senso.

Con alcune precisazioni richieste dalle Consigliere Dal Corso e Galbusera, il verbale viene approvato all'unanimità.

2 - Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni e presa d'atto della specializzazione in psicoterapia ex art. 3.

La Consigliera Segretario presenta le domande di iscrizione pervenute.

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio:

- n. 9 domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo di cui all'allegato elenco, fra le quali la domanda di iscrizione per trasferimento dall'Ordine della Basilicata di

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presenta poi le seguenti domande di trasferimento ad altro Ordine regionale:

- ... (all'Ordine degli psicologi dell'Emilia Romagna);
- ... (all'Ordine degli psicologi dell'Emilia Romagna);
- ... (all'Ordine degli Psicologi della Sardegna);

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Consigliera Segretario comunica che è necessario procedere alla cancellazione per trasferimento ad altro Ordine regionale dei seguenti iscritti:

- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Campania;
- ... - trasferitosi presso l'Ordine della Lombardia;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Lombardia;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Lombardia;
- ... - trasferitosi presso l'Ordine della Lombardia.

Comunica inoltre che è necessario procedere con la cancellazione dall'Albo della dott.ssa ... per decesso.

Il Consiglio ne delibera la cancellazione all'unanimità.

La Consigliera Segretario presenta inoltre le richieste di presa d'atto della specializzazione in psicoterapia degli iscritti di cui all'allegato elenco. Pone all'approvazione del Consiglio:

- 1) di prendere atto che i n. 11 iscritti di cui all'allegato elenco hanno conseguito la specializzazione in psicoterapia e che pertanto, ai sensi dell'art. 3 L. 56/89, possono esercitare l'attività psicoterapeutica e qualificarsi come "psicologo psicoterapeuta";
- 2) di provvedere all'annotazione di ciò nell'albo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3 - Sezione Albo STP: richieste di iscrizione.

La Consigliera Segretario comunica che non sono pervenute richieste di iscrizione alla sezione STP dell'Albo.

4 - Patrocini, indirizzari, pubblicazione eventi e concessione sala: valutazioni e determinazioni.

omissis

5 - Conto consuntivo 2019.

Il Presidente comunica che, come già anticipato via mail, il punto viene rinviato alla prossima seduta consiliare, per una verifica ed una messa a punto di alcune poste. In seguito alla verifica dei conti svolta da uffici e consulente, infatti, è emersa la necessità di alcuni approfondimenti contabili e amministrativi rispetto alla chiusura di bilancio, che è stata portata a conoscenza del Tesoriere e del Presidente solo recentemente. Pertanto, sentita la consulente amministrativo-contabile, si è valutata l'opportunità di rinviare l'approvazione del rendiconto 2019. Lascia quindi la parola al Tesoriere per alcune precisazioni.

Il Tesoriere specifica che, per alcune poste, nel corso del 2019 si è verificata un'incongruenza fra l'impegno di spesa effettuato e la spesa effettiva, che andava a "sforare" l'importo del capitolo di spesa. Poiché questa situazione si è verificata per tre/quattro poste, si è ritenuto opportuno approfondire l'origine di questi sforamenti per poter portare in approvazione un rendiconto formalmente corretto, chiaro e trasparente. Comunica che nel corso della settimana ci sarà un allineamento in merito con la dott.ssa Ricci e con il revisore dott. Spinnato.

Il Presidente specifica che, dopo averne parlato con la consulente Ricci e con l'Avv. Corbo, si è ipotizzato di fare un approfondimento tecnico-giuridico per quanto riguarda l'allineamento delle poste e della loro gestione a bilancio, ...*omissis*...

Riferisce che, insieme al Tesoriere, appena informati nei giorni scorsi di questa situazione, hanno attivato alcuni contatti per le vie brevi con commercialisti ed avvocati, per fare una valutazione preliminare. E' emerso che la situazione, pur non presentando profili di gravità complessiva, si connota tuttavia per istanze abbastanza nuove, che non sono normate sotto il profilo amministrativo-contabile e, pertanto, si rende necessario acquisire un parere specialistico.

In particolare, riferisce il Presidente, sono intercorsi contatti per le vie brevi con due Studi legali che si occupano di contabilità pubblica, diritto amministrativo e responsabilità amministrativa. Riferisce, in particolare, che sono stati contattati lo Studio legale Domenichelli di Padova e lo Studio Perathoner & Partner di Bolzano e Padova, due tra i principali Studi che si occupano in maniera specialistica di responsabilità amministrativa degli Enti pubblici.

Riferisce che sono pervenute due ipotesi di preventivo: lo Studio Domenichelli ipotizza informalmente un preventivo di Euro 10.000/15.000, cifra che potrà essere precisata solo dopo analisi approfondita della documentazione; mentre lo Studio Perathoner & Partner, in particolare l'Avv. Pagliarin, professore di Diritto Amministrativo e Contabilità di Stato alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Padova, ha proposto un onorario di Euro 6.000,00 più IVA e oneri.

Si propone quindi di chiedere un parere legale, nei termini indicati, alla Prof.ssa Pagliarin, autorizzando per il parere la spesa indicata.

Il Presidente comunica che si prevede di portare in approvazione il Rendiconto 2019 nella prossima seduta di Consiglio del 20 luglio.

La Consigliera Galbussera chiede chiarimenti in merito alla problematica riscontrata; il Presidente specifica che il Bilancio di Previsione di un Ente Pubblico ha natura autorizzatoria, ossia quello che è previsto nella posta a bilancio è ciò per cui si è autorizzati a spendere per quella specifica voce. A fine anno 2019 erano però stati emessi molti mandati di pagamento, in seguito a delibere del precedente Consiglio, che hanno portato a superare di circa 100.000,00 Euro i limiti autorizzatori che erano stati previsti su specifiche poste (pur davanti ad una complessiva capienza del Bilancio). Il Presidente evidenzia che il problema non si sarebbe posto se fosse stata fatta, nei termini, una variazione di bilancio da parte del precedente Consiglio.

A questo punto, prosegue il Presidente, c'è da capire come inquadrare correttamente e in modo

trasparente la situazione, sia dal punto di vista contabile anche per evitare un impatto sulla contabilità 2020, sia dal punto di vista amministrativo, perché non sembra esistere una normativa (né una giurisprudenza) specifica per gli ordini professionali applicabile ad una situazione di questo tipo.

La Consigliera Galbussera chiede perché la consulente dott.ssa Ricci non ha informato il precedente Consiglio e, inoltre, se ci possano essere delle conseguenze, di carattere amministrativo o di altra natura, per i Consiglieri.

Per quanto riguarda la prima questione, il Presidente fa presente che le azioni di controllo da parte dei consulenti avvengono in sede di predisposizione e presentazione del Bilancio. Riferisce che la dott.ssa Ricci ha potuto rilevare questi problemi relativi ad alcune poste interne al Bilancio, che sono stati a quel punto segnalati al Tesoriere e al Presidente, solo da pochi giorni, una volta completate e verificate le registrazioni contabili assieme agli uffici dopo il periodo COVID (e, sotto questo profilo, fa presente la necessità di incrementare la pianta organica, anche per facilitare l'attività in materia contabile).

Per quanto riguarda la domanda sulla responsabilità amministrativa, il Presidente riferisce che questo aspetto sarà approfondito con il parere legale che si chiederà, anche se ci sono aspetti confortanti, ossia il bilancio complessivamente era capiente e le spese effettivamente deliberate.

Ribadisce quindi l'opportunità di procedere con questo approfondimento legale, a tutela dell'Ente e dei Consiglieri poiché, prima di portare in approvazione il conto consuntivo 2019, è necessario avere una chiara visione di tutte le implicazioni e delle responsabilità, sia in caso di voto favorevole che di voto contrario.

Il Consigliere Nardo evidenzia che la questione che si pone non è di natura amministrativa ma legale, e in tal senso necessita di un parere; ritiene che la questione non sia così semplice da trattare, perché l'attuale Consiglio si deve occupare di qualcosa che è stato fatto in precedenza; essendo l'Ordine un Ente pubblico la Corte dei Conti dovrebbe essere informata, e il problema si pone nei confronti del Consiglio precedente.

Il Consiglio precedente prosegue, il Consigliere Nardo, deve dare una motivazione di come questa situazione si sia potuta verificare.

Il Presidente specifica che il parere legale servirà a chiarire tutti questi aspetti, di diritto amministrativo in senso lato, ed eventuali responsabilità. Obiettivo del parere è proprio capire quali possono essere le implicazioni, gli adempimenti, le responsabilità ed il modo per gestirli nel modo più trasparente e chiaro possibile, nell'interesse dell'Ente.

Su richiesta dei Consiglieri, il Presidente specifica che, una volta completati i conteggi a cura della dott.ssa Ricci, il tempo stimato per avere il parere legale dovrebbe essere di circa una settimana dalla richiesta.

La Consigliera Galbussera dichiara di essere preoccupata perché non era a conoscenza di questa situazione.

Il Presidente ribadisce che anche la consulente Ricci ha evidenziato come, prima di fare le scelte contabili, sia opportuno chiedere un parere legale per capire come operare nel modo più corretto possibile. Specifica che, oltre alla consulenza esterna, sarà richiesta una valutazione anche ai consulenti legali dell'Ordine. Ribadisce che il precedente Consiglio avrebbe dovuto fare la variazione di bilancio entro il 31 dicembre 2019; ma non essendo stata fatta, si deve ora capire come impostare correttamente la gestione della questione *a posteriori*.

Il Consigliere Nardo evidenzia che la questione importante riguarda la Corte dei Conti; quindi la questione non è di poco conto, tant'è vero che la consulente contabile evidenzia la necessità di acquisire un parere legale.

Il Presidente riferisce che il punto sembra giuridicamente complesso, perché se si fosse trattato di un Ente locale, in base al T.U.E.L. sarebbe stata obbligatoria la segnalazione alla Corte dei Conti, mentre per gli ordini professionali questo non sembra normato esplicitamente; proprio per questo, la gestione dei passaggi successivi va approfondita con parere legale altamente specialistico.

La proposta è quindi di procedere con questo approfondimento, e di autorizzare per l'acquisizione del parere legale una spesa massima di Euro 10.000,00, conferendo l'incarico all'Avv. Pagliarin.

Il Consigliere Ruzza, in riferimento all'intervento del Consigliere Nardo, fa presente che l'Ordine è un Ente pubblico non economico e, in quanto tale, l'unica cosa a cui deve mirare è non fare disavanzo, mentre concorda pienamente sul fatto che, se si fosse trattato di un Ente Locale, questo non sarebbe stato possibile.

Si dichiara perplesso per il fatto di non essere stato interpellato, visto che ha ricoperto la carica di Tesoriere nel precedente Consiglio; al di là del fatto che si sente assolutamente tranquillo, infatti, ha necessità di capire. Evidenzia che il termine per le variazioni al bilancio di previsione era il 30 novembre dell'anno di competenza (2019) e che dopo questo termine, peraltro coincidente con le elezioni per il rinnovo del Consiglio, non si potevano fare variazioni al bilancio perché esistono dei vincoli di finanza.

Il Consigliere Ruzza ritiene che la comunicazione odierna abbia alquanto allarmato i componenti dell'opposizione, per cui si mette a disposizione del Consiglio, anche per chiarire alcuni aspetti.

Si aspettava di ricevere un contatto se non dall'attuale Direttivo almeno dai consulenti; fa presente che i bilanci di previsione e i consuntivi sono sempre stati approvati all'unanimità dal precedente Consiglio e sempre con parere tecnico favorevole di entrambi i consulenti.

Cosa grave, prosegue il Consigliere Ruzza, questa sì da segnalare alla Corte dei Conti, sarebbe stata se l'Ente avesse speso delle somme che non aveva, neanche in avanzo di amministrazione, con conseguente disavanzo.

Il Consigliere Ruzza dichiara di apprezzare l'atteggiamento del Presidente e la proposta di acquisire un parere legale, a tutela dell'Ente e dei Consiglieri, anche perché non c'è stato alcun profilo di illegittimità e tutto è stato deliberato.

Ribadisce che, qualora siano necessarie delle chiarificazioni da parte sua, in qualità di precedente Tesoriere, si mette a disposizione. Dichiara invece di non comprendere l'accanimento espresso nella seduta odierna da una parte dei consiglieri.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Ruzza per la disponibilità espressa e ritiene che un confronto potrà essere certamente utile. Crede che il tema centrale sia che le singole poste del bilancio di previsione sono autorizzatorie, quindi, anche se non c'è stato un disavanzo complessivo dell'Ente e tutte le spese erano state deliberate dal Consiglio, ritiene che la preoccupazione del Consigliere Nardo sia appunto relativa al fatto che la singola posta, autorizzata per un dato importo, diventava alla fine quell'importo con un importo aggiuntivo, con risorse che avrebbero dovuto essere prese da un altro capitolo capiente previa una variazione di bilancio che avrebbe dovuto essere effettuata dal precedente Consiglio.

Il Consigliere Ruzza rinnova la richiesta di essere coinvolto, in qualità di precedente Tesoriere, perché ritiene opportuno essere reso partecipe per collaborare al fine di chiarire la situazione ed anche, eventualmente, per acquisire altre consulenze, assumendosi le responsabilità connesse al ruolo che ricopriva nella precedente consiliatura.

Il Consigliere Nardo dichiara che si aspettava una risposta diversa dal Consigliere Ruzza, in qualità di precedente Tesoriere: dovrebbe chiedersi cosa è successo se ora l'Ente è così preoccupato, per la tutela dei Consiglieri attuali e dei precedenti.

Il Consigliere Ruzza risponde di essersi appunto messo a disposizione, ovviamente per quanto di sua

competenza, chiedendo di essere coinvolto ed informato.

Ritiene invece che l'intervento del Consigliere Nardo sia stato un po' duro nel momento in cui ha parlato di segnalare direttamente alla Corte dei Conti; ritiene che, prima di questo passaggio, gli debba essere data anche la possibilità, come precedente Tesoriere, di fare tutte le verifiche del caso. Dopodiché, dichiara il Consigliere Ruzza, ognuno si assumerà le proprie responsabilità, lui *in primis* in qualità di precedente Tesoriere.

Il Consigliere Nardo concorda sul fatto che il precedente Tesoriere debba essere coinvolto nel trovare una soluzione a questa situazione.

Il Presidente concorda sul fatto che debba esserci un "allineamento" sulla questione, anche con il precedente Tesoriere, prima del prossimo Consiglio nel quale sarà presentato il conto consuntivo 2019.

In mancanza di altri interventi, il Presidente sottopone a votazione la proposta di procedere con l'acquisizione di un parere legale dalla Prof.ssa Pagliarin, autorizzando una spesa massima di Euro 10.000,00.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6 - Gestione del personale: valutazioni e determinazioni.

Il Tesoriere, rispetto alle procedure per la contrattazione integrativa, riferisce che, sia rispetto alla composizione della delegazione trattante (per la contrattazione integrativa) che al regolamento per la valutazione delle performance, è stato acquisito parere favorevole del revisore dott. Spinnato.

Riferisce che sono state fatte diverse riunioni con i consulenti legali, in particolare con l'Avv. Corbo e con l'Avv. Sandulli.

Il Tesoriere comunica inoltre che è già stata predisposta l'ipotesi di ampliamento della pianta organica, che sarà presentata al Consiglio Nazionale per l'approvazione, perché un Ente con il numero di iscritti di OPV non può portare avanti le attività amministrative con solo tre dipendenti, una delle quali in regime di part-time.

Comunica di aver suggerito alla dott.ssa Ricci di prevedere una pianta organica fino a sei persone, si procederà poi con le assunzioni in base alle disponibilità finanziarie dell'Ordine.

Per quanto riguarda la delegazione di parte pubblica, il Tesoriere comunica che si propone una delegazione composta da Presidente, Segretario e Tesoriere, mentre la delegazione di parte sindacale sarà formata dal delegato del Sindacato di riferimento e, in rappresentanza delle dipendenti, dalla dott.ssa Maguolo.

Si sottopone a votazione la delibera di individuazione della delegazione trattante di parte pubblica, come sopra specificato; il Consiglio approva all'unanimità.

Si sottopone poi a votazione il "Regolamento per la Misurazione e la Valutazione della Performance". Il Consiglio approva all'unanimità.

7 - Resoconto attività Commissione Deontologia, Commissione Sanità e Commissione Tutela.

Commissione Deontologia

Il Coordinatore presenta una sintesi dei lavori della Commissione allo stato attuale, riferendo che, al momento, la Commissione ha completato l'istruttoria per n. 12 pratiche, mentre altre sono in fase di definizione.

Riferisce che le pratiche attualmente in istruttoria sono n. 30, delle quali n. 5 da istruire *ex novo*, mentre per le altre è già stata avviata l'istruttoria, che si trova in fasi diverse di avanzamento.

Il Coordinatore riferisce anche in merito alle audizioni finora effettuate.

Seguono alcune informazioni di carattere procedurale, da parte del Coordinatore, per la seduta

disciplinare che si svolgerà il 6 luglio p.v.

Durante la presentazione da parte del Coordinatore, alle ore 18.58 si assenta il Consigliere Ruzza (rientra alle 19.14) e alle ore 19.06 si assenta la Consigliera Gamba (rientra alle 19.18).

Commissione Sanità

Il Coordinatore riferisce che in quest'ultimo periodo la Commissione non si è riunita, si attende l'approvazione da parte del Consiglio della lettera da inviare alla Regione Veneto.

Presenta i contenuti della lettera che, in sostanza, presenta la proposta da parte dell'Ordine di un cambiamento nella sanità veneta, con la creazione dell'Unità Complessa di Psicologia, alla quale farà riferimento anche la Psicologia Ospedaliera.

Durante la presentazione da parte del Coordinatore, alle ore 19.24 si assenta la Consigliera Ponzo (rientra alle 19.28), alle ore 19.32 si assenta la Consigliera Vicepresidente Pizzoferro (rientra alle 19.35) e alle 19.40 si assenta la Consigliera Segretario Sandi (rientra alle 19.44)

Il Coordinatore specifica maggiormente i contenuti della proposta da presentare in Regione, anche in riferimento all'operatività concreta. Seguono alcuni interventi e richieste di chiarimento (Orlando, Dal Corso) e specificazioni da parte del Coordinatore.

La Consigliera Dal Corso osserva che si tratta di due piani distinti: uno di carattere gestionale e organizzativo, altro invece è una visione politica, di una scelta fondata su evidenze scientifiche. Un conto è quanto già proposto come organizzazione sindacale, altro la proposta da formulare come Ordine. La sua domanda è cosa impedisce al Direttore generale e al politico di "smantellare" quello che c'è già prima di percorrere una nuova strada. Prima di percorrere una strada nuova, ritiene che si debba anche valutare che quanto proposto non vada a detrimento dei colleghi.

Chiede poi, dal punto di vista giuridico, cosa obbliga l'Amministrazione ad assumere uno psicologo collocandolo a capo dell'Unità Complessa.

Seguono specificazioni da parte del Coordinatore e ulteriore discussione (Albiero, Barbano, Nardo).

La Consigliera Barbano ritiene che la proposta, così formulata, sia "molto pericolosa" per la professione.

Il Presidente ritiene che l'organizzazione di Unità Complesse sia un obiettivo strategico; crede sia un modo diverso di organizzare la presenza degli psicologi nel Servizio Sanitario, che qualifica la professione e permette una maggiore autonomia professionale.

Riferisce in merito ad una situazione che ha visto un intervento *ad adiuvandum* del Consiglio Nazionale nel ricorso proposto da un Ordine territoriale; informa che il Consiglio Nazionale ha assunto come orientamento quello di intervenire sempre *ad adiuvandum* nei ricorsi proposti dagli Ordini nei confronti delle ASL a tutela della professione (incarichi a medici di direzione di UOC di Psicologia).

La Vicepresidente, rispetto alla bozza di lettera, osserva che nessuno dei componenti della Consulta, ai quali è stata inviata prima della riunione, ha espresso osservazioni contrarie.

Il Consigliere Albiero osserva che ci si sta attivando a tutela della presenza e del ruolo dello psicologo nella sanità pubblica; ritiene che questa non sia una prerogativa prettamente sindacale, ma che rientri nelle funzioni dell'Ordine.

La Consigliera Dal Corso specifica che la sua domanda precedente, poiché non partecipa alla Consulta in senso strutturale, era volta a sapere quanti dei componenti della Consulta fanno riferimento al territorio.

Il Consigliere Albiero fa presente che all'ultima riunione c'è stata unanimità; il Coordinatore specifica che i colleghi della Consulta che fanno riferimento al territorio sono sei.

Il Consigliere Miotti dichiara di apprendere con piacere che vi è stata una convergenza fra i colleghi su questa proposta. Da un punto di vista pratico, tuttavia, vede la proposta di difficile attuazione.

La Consigliera Dal Corso, nel dichiararsi d'accordo con l'invio della lettera, propone però di apportare delle specificazioni per evitare che venga interpretata come un'autorizzazione ad eliminare l'esistente, nel senso di incarichi già affidati a colleghi psicologi.

Il Consigliere Nardo condivide la modifica proposta.

Con la nota di integrazione proposta, il Consiglio approva all'unanimità l'invio della lettera.

Commissione Tutela

Il Coordinatore presenta una sintesi dei lavori della Commissione allo stato attuale.

Riferisce che sono arrivate n. 45 comunicazioni protocollate, che comprendono segnalazioni e quesiti. Sono stati presentati n. 5 esposti alla Procura, n. 5 pratiche sono in fase di valutazione con l'Avv. Sullo, n. 1 pratica in fase di valutazione con lo Studio Fieldfisher, n. 8 pratiche archiviate, n. 2 diffide inviate, n. 1 bando annullato in sede di autotutela dall'Amministrazione interessata, poi varie risposte a quesiti.

Riferisce che, come già anticipato, oltre alla pubblicazione del vademecum, verranno pubblicati in Internet una pagina dedicata alla spiegazione dell'attività di tutela e un form per la presentazione delle segnalazioni.

Il Coordinatore riferisce inoltre che sarà attivato lo "sportello tutela": ci sarà una mail dedicata con la quale si potranno porre quesiti alla Commissione, anche in via preliminare rispetto alla segnalazione

8 - Commissione Tutela: presentazione e discussione casi.

Il Coordinatore presenta le seguenti pratiche:

omissis

9 - Commissione Deontologia: presentazione e discussione casi.

Il Coordinatore presenta le seguenti pratiche con proposta di archiviazione:

omissis

10 - Addetto stampa: valutazioni e determinazioni.

Per la presentazione, il Presidente lascia la parola al Tesoriere, il quale comunica che, in seguito alla pubblicazione dell'avviso di selezione per un "Addetto Stampa", sono arrivati n. 8 *curricula*, con relativi preventivi.

Riferisce di aver visionato le offerte pervenute e che, in base ai criteri stabiliti, la sua proposta è di conferire l'incarico alla dott.ssa Lisa De Rossi, che ha un CV di tutto rispetto e collaborazioni in ambito sanitario di un certo livello e che ha presentato una proposta economica, per lo svolgimento dell'incarico per sei mesi, di Euro 4.200,00 più IVA, che il Tesoriere riferisce essere tra i preventivi più bassi.

Su richiesta del Presidente, il Tesoriere illustra in sintesi il profilo professionale della dott.ssa De Rossi.

Su richiesta del Consigliere Ruzza, il Tesoriere specifica che gli altri candidati sono ..., ..., ..., ..., ..., ... e

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di affidare l'incarico di Addetto Stampa per l'Ordine, per la durata di mesi sei (dal 1° luglio al 31 dicembre 2020) alla dott.ssa Lisa De Rossi.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

11 - Protocollo GdF: valutazioni e determinazioni.

Il Presidente ricorda si era già parlato nell'ultima seduta della richiesta della GdF, in relazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa con il Consiglio Nazionale, di svolgere degli eventi formativi sul territorio rivolti al personale del Corpo.

Ricorda che si era concordato di ricontattare la GdF chiedendo maggiori informazioni sulle tematiche specifiche di loro interesse, sulle quali focalizzare la formazione; il Presidente riferisce che la risposta del Cap. Randisi è stata abbastanza generale, dicendo che oltre alle tematiche classiche della psicologia militare, un tema di loro interesse è quello della conciliazione lavoro-famiglia per il personale operativo. Si tratta, evidenzia il Presidente, di un tema abbastanza generale, quindi ritiene si possa ipotizzare che queste conferenze sul territorio di ogni Provincia vengano tenute a titolo gratuito da Consiglieri dell'Ordine.

Il Consiglio condivide la proposta all'unanimità dei presenti.

Alle ore 20.45 rientra la Consigliera Galbussera

12 - Servizi per gli iscritti e per l'Ordine: valutazioni e determinazioni.

Il Tesoriere comunica che è necessario rinnovare il servizio PEC-mailer per l'invio massivo di posta dall'indirizzo PEC dell'Ordine, servizio svolto dalla ditta Namirial e scaduto il 31 marzo 2020. L'offerta per il rinnovo del servizio è pari ad Euro 1.229,60 più IVA.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Servizio di implementazione del sito Internet dell'Ordine per caricare file video di grandi dimensioni: il tesoriere comunica che la ditta Picta Studio, alla quale è affidato il servizio di gestione del sito Internet dell'Ordine, ha presentato un'offerta per l'implementazione di Euro 480,00 più IVA.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

13 - Varie ed eventuali.

La Consigliera Dal Corso riferisce che, dopo il periodo di sospensione, c'è stata una riunione, in modalità telematica, della Commissione per l'Educazione Continua in Medicina. Comunica che si è valutata l'opportunità, per i provider delle Aziende Sanitarie, di continuare a svolgere l'attività formativa in modalità a distanza, mentre è possibile riprendere alcune attività in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

Il Presidente comunica che è stata nominata la nuova Commissione del Consiglio Nazionale che lavorerà sui temi ECM e che è stato designato Alessandro Trento, Presidente dell'Ordine della Valle d'Aosta, come rappresentante del CNOP alla Commissione Nazionale.

Il Presidente ricorda che il 6 luglio p.v. il Consiglio è convocato in sede disciplinare, mentre il 20 luglio si terrà la riunione ordinaria del Consiglio, anche per l'approvazione del consuntivo; a questo proposito comunica che invierà ai Consiglieri, in anticipo rispetto alla data del Consiglio, gli aggiornamenti sulle questioni riguardanti il bilancio, nonché la relativa documentazione.

Alle ore 20.51 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La Consigliera Segretario
(dott.ssa Federica Sandi)

Il Presidente
(dott. Luca Pezzullo)

Verbale approvato nella seduta del 20 luglio 2020